



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO : 230

DATA : 05/03/2012

A P P U N T I

STUDENTE : Rubinetto

MATERIA : Analisi I, Prof. Tilli

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

04/10/2011 , I NUMERI REALI

Come rappresentare i numeri reali su una retta

- 1) Stabilire l'ORIGINE 0
- 2) Stabilire l'UNITÀ 1
- 3) Stabilire il verso (ORIENTAMENTO)



- a) I numeri naturali $\mathbb{N} = \{1, 2, 3, \dots\}$
- b) I numeri Interi Relativi $\mathbb{Z} = \{0, 1, -1, 2, -2, \dots\}$
- c) I numeri Razionali $\mathbb{Q} = \{0, 1, -1, 2, -2, \frac{1}{2}, -\frac{2}{3}, \dots\}$

- Si ottengono mediante la divisione in parti uguali del segmento Unità

DEFINIZIONE 1: il numero Razionale

$$\mathbb{Q} = \left\{ \frac{p}{q} \mid p, q \in \mathbb{Z}, q \neq 0 \right\}$$

⚠ la rappresentazione di un numero razionale non è unica, per convenzione tuttavia si "riduce ai minimi termini" la frazione [in "perp tecnico": p e q sono PRIMI FRA LORO]

- d) I numeri IRRAZIONALI $\mathbb{I} = \{\sqrt{2}, \sqrt[3]{9}, \pi, \dots\}$

DIMOSTR/TEOREMA 1: i numeri irrazionali - ASSURDO

H_p:

$p, q \in \mathbb{Z}$
 $q \neq 0$
 p e q sono PRIMI FRA LORO (non hanno divisori comuni)

T_h:

$$\frac{p^2}{q^2} = 2$$

Dim:

Si suppone che $\frac{p^2}{q^2} = 2$

$$\downarrow$$

$$p^2 = 2q^2$$

\downarrow

p è un numero pari, ovvero $p = 2k$, per un certo $k \in \mathbb{Z}$

\downarrow

$$4k^2 = 2q^2 \rightarrow 2k^2 = q^2$$

\downarrow

q è un numero pari a sua volta.

\downarrow

ASSURDO: infatti p e q sono primi fra loro c.v.d.

05/10/2011 (esercitazione) RICHIAMI SU INSIEMI, EQUAZIONI e DISUGUAGLIAMENTI

Simbologia

$p \Rightarrow q$ implica	\Leftrightarrow se e solo se	$a \vee b$: o a, o b, o entrambe
$a \wedge b$ e e b: entrambe	/ tale che	\neg : negazione

05/10/2011 (esercitazione) • RICHIAMI al liceo.

DISEQUAZIONI CON VALORE ASSOLUTO

$$|x| \leq a \Rightarrow -a \leq x \leq a$$

$$|x| \geq a \Rightarrow x \geq a \vee x \leq -a$$

EQ. di II Grado: Somma e Prodotto di x_1 e x_2

$$x_1 + x_2 = -\frac{b}{a} \quad x_1 \cdot x_2 = \frac{c}{a}$$

Scomposizione di Somma di Cubi

$$a^3 + b^3 = (a+b)(a^2 - ab + b^2)$$

$$a^3 - b^3 = (a-b)(a^2 + ab + b^2)$$

PROPRIETÀ del Valore Assoluto

$$1. \frac{|x|}{|y|} = \frac{|x|}{|y|}$$

$$2. \sqrt{x^2} = |x|$$

$$3. |x+y| \leq |x| + |y|$$

DISEQUAZIONI IRRAZIONALI

• Per gli indici DISPARI \rightarrow Nessun problema (si eleva solo)

• Per TUTTI gli indici PARI si procede nello STESSO MODO.

$$1. \sqrt[n]{h(x)} < g(x)$$

$$n \begin{cases} h(x) \geq 0 \\ g(x) > 0 \\ h(x) < (g(x))^n \end{cases}$$

$$2. \sqrt[n]{h(x)} > g(x)$$

$$n \begin{cases} g(x) < 0 \\ h(x) \geq 0 \end{cases} \cup \begin{cases} g(x) \geq 0 \\ h(x) > (g(x))^n \end{cases}$$

$$3. \sqrt[n]{h(x)} > \sqrt[n]{g(x)}$$

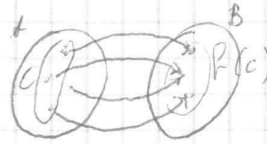
$$n \begin{cases} h(x) > 0 \\ g(x) \geq 0 \\ (h(x))^n > (g(x))^n \end{cases}$$

07/10/2011

esempi

~~immagine~~ a) controimmagine dell'immagine

$$f^{-1}(f(C)) \supseteq C$$



b) immagine della Controimmagine

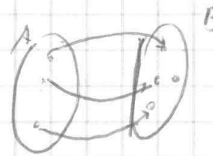
$$f(f^{-1}(D)) \supseteq D$$

11/10/2011 Funzioni Iniettive e Suriettive

a) funzione iniettiva

$$f: A \rightarrow B$$

DEFINIZIONE 10: Iniettiva
 $\forall a, b \in A, a \neq b \Rightarrow f(a) \neq f(b)$

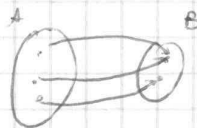


ogni punto dell'immagine ($y \in B$) ha una sola controimmagine

b) funzione Suriettiva

$$f: A \rightarrow B$$

DEFINIZIONE 11: SURIETTIVA
 $Im(f) = B$



c) funzione Biunivoca, Biettiva, Biettiva

$$f: A \rightarrow B$$

Quando è CONTEMPORANEAMENTE INIETTIVA e SURIETTIVA.

+ CENNI DI LOGICA

$p \Rightarrow q$ equivale a dire $\neg p \vee q$
 Se piove porto l'ombrello \neg Non piove, ma posso portare comunque l'ombrello

$$\nu(p \Rightarrow q) = \nu(\neg p \vee q) = \nu(\neg p) \wedge \nu q = p \wedge \nu q$$

piove, ma Non devo portare l'ombrello

Tabelle di verità

$$p \Rightarrow q$$

$$\neg p \vee q$$

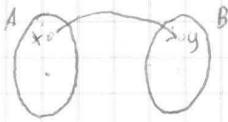
p	q	$\neg p \vee q$
V	V	V
V	F	F
F	V	V
F	F	V

negazione
 $p \Rightarrow q = \text{invertire } \vee \text{ con } F$

$\neg p \Rightarrow q$	p	q	$\neg p \vee q$
V	V	V	V
V	V	F	F
F	V	V	V
F	F	F	F

21/10/2011

Dimostrazione 3 (continua)



Considero un $y \in B$.

dato che f è SURIETTIVA, tutto gli y possono avere una controimmagine in A

$$\exists x \in A / f(x) = y$$

il punto x è unico perché la funzione è INIETTIVA

donque CREO $g(y) = x$

$$\Rightarrow \underline{f(g(y)) = y}$$

prendo $x \in A$

considero $z \in B / z = f(x)$

$g(z)$ è l'unica controimmagine (tramite f) del punto z

$$\Rightarrow g(z) = x$$

ma dato che $z = f(x) \Rightarrow g(f(x)) = x$ c.v.d.

14/11/2011 GRAFICO di FUNZIONE, MAGGIORANTE, MINORANTE

DEFINIZIONE 13: Grafico di Una funzione

Sia $f: A \rightarrow B$, $A, B \subseteq \mathbb{R}$

il GRAFICO di f è il sottoinsieme del piano cartesiano:

$$\{(x, y) \mid x \in A \wedge y = f(x)\}$$

DEFINIZIONE 14: Piano Cartesiano

il piano cartesiano è l'insieme:

$$\mathbb{R}^2 = \mathbb{R} \times \mathbb{R} = \{(x, y) \mid x \in \mathbb{R}, y \in \mathbb{R}\}$$

DEFINIZIONI 15 e 16: Maggiore e Minore

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$, e $M \in \mathbb{R}$, e $m \in \mathbb{R}$

M è il maggiore dell'insieme A se

$$\forall x \in A, x \leq M$$

m è il minore dell'insieme A se

$$\forall x \in A, x \geq m$$

7

18/10/2011 : LIMITI di SUCCESSIONI

DEFINIZIONE 20: Successione

Una successione a_n è una funzione $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$

esempi di successioni e di limiti

$a_n = \frac{1}{n}$ lim: tende a 0

$a_n = n^2$ lim: tende a $+\infty$

$a_n = (-1)^n$ NON AMMETTE LIMITE Δ

$a_n = \sin(n)$ " " " Δ

$a_n = \frac{n}{n+1}$ lim: tende a 1

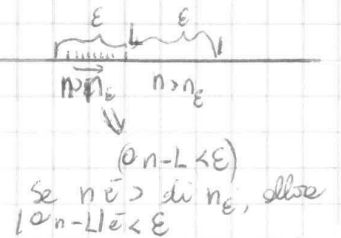
DEFINIZIONE 21: LIMITE $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = L$ una successione

Sia a_n una successione e sia L un numero reale
Si dice che " a_n tende ad L "

$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = L$

Se vale la seguente condizione

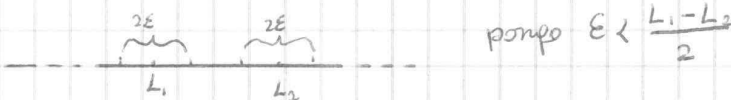
$\forall \epsilon > 0, \exists n_\epsilon \in \mathbb{N} \mid \forall n > n_\epsilon : |a_n - L| < \epsilon$



TEOREMA

DIMOSTRAZIONE 6: Teorema dell'UNICITÀ del LIMITE

Teorema: il limite L di una successione $\{a_n\}$ se esiste è Unico



pongo $\epsilon < \frac{L_1 - L_2}{2}$

19/10/2011 FUNZIONI COMPOSITE, LIMITI (operatorione)

DEFINIZIONE 22: FUNZIONE COMPOSTA

$(f \circ g)(x) = f(g(x))$

PROPRIETÀ della FUNZIONE COMPOSTA

$(f \circ g) \neq g \circ f$ Δ NON VALE la PROPRIETÀ COMMUTATIVA

$g \circ (f \circ h) = (g \circ f) \circ h$ Vale la Proprietà ASSOCIATIVA

$(f \circ g)^{-1} = g^{-1} \circ f^{-1}$ Δ

21/10/2011

+ L'ALGEBRA NEI LIMITI

se abbiamo: $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = L_a$ e $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = L_b$

ecco le proprietà valide (e inverse)

1) $\lim_{n \rightarrow \infty} (a_n + b_n) = L_a + L_b$ VERA SE: • entrambi i limiti sono FINITI
 • Un limite è finito, l'altro è INFINITO
 • Entrambi sono INFINITI con lo STESSO SEGNO

2) $\lim_{n \rightarrow \infty} (a_n \cdot b_n) = L_a \cdot L_b$ VERA SE: • entrambi i limiti sono finiti
 • entrambi i limiti sono infiniti
 • Un limite è INFINITO, l'altro è FINITO MA $\neq 0$ //

3) $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{b_n} = \frac{L_a}{L_b}$ VERA SE: • Entrambi sono finiti
 • Uno è finito, l'altro infinito.

DEFINIZIONE 24/24 bis: il numero e

24) $\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e$

24 bis) Considero $b_1 = 1 + \frac{1}{1!}$, $b_2 = 1 + \frac{1}{1!} + \frac{1}{2!}$, $b_3 = 1 + \frac{1}{1!} + \frac{1}{2!} + \frac{1}{3!}$ ecc.

in generale: $b_{n+1} = b_n + \frac{1}{(n+1)!}$

allora: $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = e$

importante: $\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{x}{n}\right)^n = e^x$

DEFINIZIONE 25: LIMITE FINITO

sia $x_0 \in \mathbb{R}$, e $f(x)$ una funzione definita (almeno) in un intervallo che contiene x_0 , tranne eventualmente x_0 .

allora $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = L$ se

$\forall \epsilon > 0 \exists \delta > 0 \forall x, 0 < |x - x_0| < \delta, |f(x) - L| < \epsilon$
↑
 vicino $x \neq x_0$

25/10/2011

DEFINIZIONE 26: LIMITE FINITO (che tende a infinito)

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$ se

$\forall A \in \mathbb{R}, \exists \delta > 0 \forall x, 0 < |x - x_0| < \delta \Leftrightarrow f(x) > A$

26/10/2011
(eserciziario)

LIMITI NOTEVOLI

- 1) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- 2) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$
- 3) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a \quad (a > 0) \Rightarrow 3 \text{ bis}) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$
- 4) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(x+1)}{x} = 1$
- 5) $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a \Rightarrow 5 \text{ bis}) \lim_{x \rightarrow \infty} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$
- 6) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^a - 1}{x} = a$

FORMULE : DUPLICAZIONE SENO E COSENO

$$\sin(2x) = 2 \sin(x) \cos(x)$$

$$\cos(2x) = \cos^2(x) - \sin^2(x)$$

PROSTAFERESI:

$$\sin(p \pm q) = \sin p \cos q \pm \sin q \cos p$$

$$\cos(p \pm q) = \cos p \cos q \mp \sin p \sin q$$

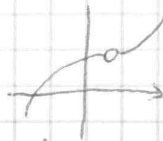
28/10/2011 - Limiti e Discontinuità

+DISCONTINUITÀ

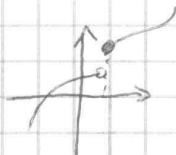
I) prima specie o eliminabile p (ESTENSIONE PER CONTINUITÀ)

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$$



II) SALTO: $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \neq \infty$



04/11/2011 FUNZIONI MONOTONE, 2 CARABINIERI, TEOREMA DEGLI ZERI

DEFINIZIONI 30 a/b/c/d/e FUNZIONI MONOTONE

Sia f definita su un intervallo I . Allora f si dice

- a) Crescente su I se $x_1, x_2 \in I, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2)$
- b) Strettamente Crescente su I se $x_1, x_2 \in I, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$
- c) Decrescente su I se $x_1, x_2 \in I, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2)$
- d) Strettamente Decrescente su I se $x_1, x_2 \in I, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) > f(x_2)$
- e) Monotona se è crescente e decrescente

DIMOSTRA/TEOREMA 7: Teorema su f crescente e decrescente

Sia $f: (a; b) \rightarrow \mathbb{R}$, una funzione MONOTONA

Allora i due limiti $\lim_{x \rightarrow a^+}$ e $\lim_{x \rightarrow b^-}$ \exists , e sono rispettivamente

$$\lim_{x \rightarrow a^+} f(x) = \inf \{ f(x) \mid x \in (a, b) \}$$

$$\lim_{x \rightarrow b^-} f(x) = \sup \{ f(x) \mid x \in (a, b) \}$$

se $f(x)$ è CRESCENTE, viceversa se $f(x)$ è Decrescente

DIMOSTRAZIONE 8: Teorema della DISCONTINUITÀ su f MONOTONA

Sia $f: (a; b) \rightarrow \mathbb{R}$ MONOTONA. Allora in ogni punto $x_0 \in (a, b)$ f è CONTINUA in x_0 , oppure f ha una discontinuità di tipo SALTO in x_0 .

DIMOSTRAZIONE:

Prendo $x_0 \in (a, b)$. i due limiti $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$ e $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$ ESISTONO perché f è Monotona sugli intervalli (a, x_0) e (x_0, b)

I limiti sono FINITI.

Il m^o $f(x_0)$ è un MAGGIORANTE dell'insieme $\{ f(x) \mid x \in (a, x_0) \}$ ed un MINORANTE di $\{ f(x) \mid x \in (x_0, b) \}$

quindi: $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \sup \{ f(x) \mid x \in (a, x_0) \} \leq f(x_0)$

e: $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \inf \{ f(x) \mid x \in (x_0, b) \} \geq f(x_0)$

24/11/2011

DIMOSTRA/TEOREMA 10/b: Teorema dello Perseveranza del segno.

sia f definito in un intorno I_{x_0} di x_0 , tranne eventualmente in x_0

a) se $f(x) \geq l, \forall x \in I_{x_0}, x \neq x_0$

allora il limite $L = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ esiste, ed $L \geq l$

b) se il limite $L = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$ esiste ed $L > l$, allora

\exists un intorno I_{x_0} di x_0 dove $f(x) > l$.

08/11/2011: Perseveranza del segno e LIMITE

DIMOSTRA/TEOREMA 11: Teorema dei Valori Intermedi.

Sia I un intervallo e $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ continuo.

Se $y_1 \neq y_2$ sono due valori assunti da f , allora QUALUNQUE valore y compreso fra y_1 e y_2 è ASSUNTO da f .

in simboli: se $f(x_1) = y_1$ & $f(x_2) = y_2$ allora $\forall y \in (y_1, y_2) \exists x \in I \mid f(x) = y$

Dim

poniamo: $y_1 = f(x_1)$ e $y_2 = f(x_2)$, e supponiamo che $x_1 < x_2$

considero un qualunque y intermedio fra y_1 e y_2

applico il teorema degli zeri alla funzione $g(x) = f(x) - y$ nell' $I[x_1, x_2]$,

considerato che $y_1 < y < y_2$ sono DISCORDI \Rightarrow

$\Rightarrow \exists x \in [x_1, x_2] \mid g(x) = 0 \Leftrightarrow f(x) = y$

DEFINIZIONI 3' a/b: Simboli di LIMITE

Siano f e g due funzioni definite in un intorno di x_0 ($x_0 \in \mathbb{R}$ o $x_0 = \pm\infty$), tranne eventualmente x_0 .

a) $f \sim g$ per $x \rightarrow x_0$ se $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$


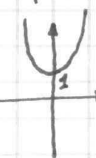
b) $f = o(g)$ per $x \rightarrow x_0$ se $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$

15/11/2011

REGOLE DI DERIVAZIONE	
$(af(x) + bg(x))'$	$= af'(x) + bg'(x)$
$(f(x)g(x))'$	$= f'(x)g(x) + g'(x)f(x)$
$\left(\frac{f(x)}{g(x)}\right)'$	$= \frac{f'(x)g(x) - f(x)g'(x)}{g^2(x)}$
$[f(g(x))]'$	$= f'(x) \cdot g'(x)$

18/11/2011

Alcune proprietà	
$\left(\frac{1}{f(x)}\right)'$	$= -\frac{f'(x)}{f(x)^2}$
$(f^{-1}(x))'$	$= \frac{1}{f'(f^{-1}(x))}$

SENO/COSENO IPERBOLICI	
$\sinh x = \frac{e^x - e^{-x}}{2}$	
$\cosh x = \frac{e^x + e^{-x}}{2}$	

la funzione f è derivabile in x_0 se

$f'(x_0^-) = f'(x_0^+)$: ed entrambe NON SONO ∞

$f'(x_0) = \infty$: Non è derivabile.

DERIVATE delle FUNZIONI ELEMENTARI	
$f(x)$	$f'(x)$
$\sin x$	$\cos x$
$\cos x$	$-\sin x$
x^a	$a x^{a-1}$
e^x	e^x
$\ln x$	$\frac{1}{x}$
$\ln x $	$\frac{1}{x}$
$\tan x$	$\frac{1}{\cos^2 x} = 1 + \tan^2 x$
$\sinh x$	$\cosh x$
$\cosh x$	$\sinh x$
$\text{Arctg}(x)$	$\frac{1}{1+x^2}$
a^x	$a^x \ln a$
\sqrt{x}	$\frac{1}{2\sqrt{x}}$
$ x $	$\frac{x}{ x }$

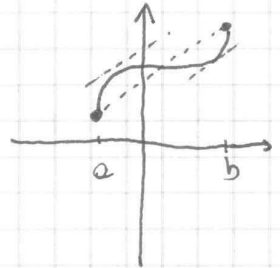
22/10/2011

DIMOSTRAZIONE/TEOREMA 15: Teorema di LAGRANGE

Se f è CONTINUA su $[a, b]$ e DERIVABILE in (a, b) , allora

$\exists x_0 \in]a, b[/ \rightarrow f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$

ovvero l'M della retta tangente per A e B



Dim

Considero la funzione: $g(x) = f(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (x - a)$
 ↳ la retta che congiunge A con B

allora $g(a) = f(a) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (a - a) = f(a)$

$g(b) = f(b) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (b - a) = f(a)$

dunque $g(b) = g(a) \Rightarrow$ VALE il teorema di ROLLE

$\exists x_0 \in (a, b) / g'(x_0) = 0$

$\Rightarrow g'(x_0) = f'(x_0) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} \Rightarrow f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$ c.v.d.
 \downarrow
 $= 0$

25/11/2011

DIMOSTRAZIONE/TEOREMA 16: MONOTONIA e DERIVATA I

Se $f : (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ è DERIVABILE,

- a) se f' è crescente, allora $f' \geq 0 \forall x \in (a, b)$
- b) se $f' \geq 0 \forall x \in (a, b)$, allora f è crescente su (a, b)
- c) se $f' > 0 \forall x \in (a, b)$, allora f è strettamente crescente su (a, b)

in simboli f crescente su (a, b) e derivabile $\Leftrightarrow f'(x) \geq 0 \forall x \in (a, b)$
 f strett. " " " " " $\Leftrightarrow f'(x) > 0 \forall x \in (a, b)$

Dim.

1) punti bec:

prendiamo 2 punti: $a < x_1 < x_2 < b$

e considero l'intervallo $[x_1, x_2] \subset (a, b)$

$\frac{f(x_1) - f(x_0)}{x_1 - x_0} = f'(c)$, per un opportuno $c \in (x_1, x_2)$ [Th di Lagrange]

nel caso (b): $f' \geq 0 \rightarrow f'(c) \geq 0$ e quindi

$\frac{f(x_1) - f(x_0)}{x_1 - x_0} \geq 0 \Rightarrow f(x_1) \geq f(x_0)$ c.v.d.
 ↳ sempre +
 ↳ f è crescente

25/11/2011

+ Derivate seconde, terze, quarte...

$$f=e^x \quad f'=e^x \quad f''=e^x \quad \dots \quad f^{(n)}=e^x$$

$$f(x)=e^{2x} \quad f'(x)=2e^{2x} \quad f''(x)=4e^{2x} \quad f'''(x)=8e^{2x} \Rightarrow f^{(n)}(x)=2^n e^{2x}$$

$$f(x)=x^n \quad \begin{cases} \text{se } J \leq n \Rightarrow f^{(J)}(x) = n(n-1)\dots(n-J+1) x^{n-J} \\ \forall J > n \Rightarrow f^{(J)}(x) = 0 \end{cases}$$

+ Massimi e Minimi, Relativi ed Assoluti

Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$, $x_0 \in I$

Si dice che x_0 è il "punto di...":




- a) "Minimo locale" per $f \Leftrightarrow f(x_0) \leq f(x) \quad \forall x \in I'$ dove $I' \subset I$ è un opportuno intorno di x_0
- b) "Massimo locale" per $f \Leftrightarrow f(x_0) \geq f(x) \quad \forall x \in I'$ dove $I' \subset I$ è un opportuno intorno di x_0
- c) "Minimo Assoluto" per $f \Leftrightarrow f(x_0) \leq f(x) \quad \forall x \in I$
- d) "Massimo Assoluto" per $f \Leftrightarrow f(x_0) \geq f(x) \quad \forall x \in I$

DIMOSTRAZIONE TEOREMA 19: Derivata SECONDA, massimi e Minimi

Sia $f: (a,b) \rightarrow \mathbb{R}$ CONTINUA e DERIVABILE due volte, con f'' CONTINUA

allora, i punti di Minimo e Massimo relativo vanno cercati fra quelli con $f'(x)=0$ (FERMAT)

considero questi punti $x_0 / f'(x_0)=0$

- a) se $f''(x_0) > 0$, x_0 è un MINIMO relativo 
- b) se $f''(x_0) < 0$, x_0 è un MASSIMO relativo 
- c) se $f''(x_0)=0$, ~~MA~~ NON SI HANNO informazioni riguardo x_0 

DIM:

a) se $f''(x_0) > 0$, allora, per il TEOREMA della PERMANENZA del SEGNO

$f''(x) > 0$ per tutto l'intorno di x_0 , quindi $f'(x_0)$ è strettamente < 0 (considerando che $f'(x_0)=0$ prima di x_0 e > 0 dopo $x_0 \Rightarrow f$ è \searrow prima di x_0 e \nearrow dopo di x_0)

29/11/2011

TEOREMA di DE L'HOPITAL

$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$ f e g derivabili attorno a x_0 (reale o $\pm\infty$), tranne eventualmente x_0

se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = L$ ($L=0, L=\pm\infty$)

se esiste ~~de~~ il $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$, allora esiste $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$, e coincidono.

02/12/2011

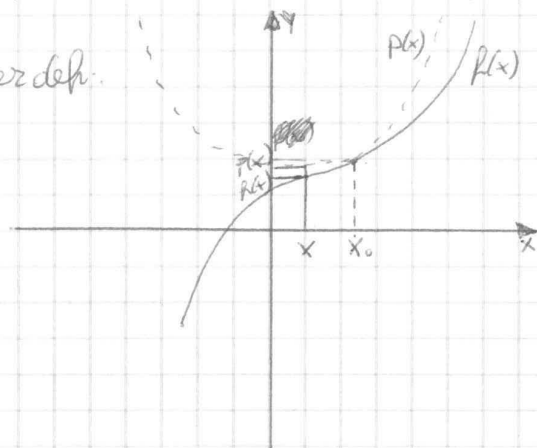
SVILUPPI di TAYLOR e McLAURIN

- ho una $f(x)$ ed un punto x_0 , definita almeno nell'intorno di x_0 , e voglio trovare un POLINOMIO $P(x)$ che approssimi la curva in quel punto

- l'errore deve essere $O((x-x_0)^k)$, ovvero per def:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{P(x) - f(x)}{(x-x_0)^k} = 0$$

quindi l'errore è detto di ordine k .



CASO 0: $k=0$

l'errore deve essere $O((x-x_0)^0) \Rightarrow O(1)$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} P(x) - f(x) = O((x-x_0)^0) = O(1) = 0$$

se f è continua \Rightarrow basta $P(x_0) = f(x_0)$, e dunque basterà: $P(x_0) = f(x_0)$
come curva.

CASO 1: $k=1$

nel limite: $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{P(x) - f(x)}{(x-x_0)} = \frac{0}{0}$, non va bene. APPLICO DEL'HOPITAL (se possibile)

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{P'(x) - f'(x)}{1} = 0 \quad \leftarrow \text{perché il limite vale } 0 \Rightarrow P'(x) = f'(x)$$

CASO 2: $k=2$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{P(x) - f(x)}{(x-x_0)^2} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{P'(x) - f'(x)}{2(x-x_0)} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{P''(x) - f''(x)}{2} = 0$$

$$\Rightarrow P''(x) = f''(x).$$

02/12/2011

SOMMATORIA: $\sum_{i=0}^k \binom{k}{i} x^i$, ovvero una somma dal valore $i=0$, a k .

SVILUPPI DI TAYLOR-MCLORIN NOTEVOLI ($x_0=0$)

$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3!} + \dots + \frac{x^k}{k!} + o(x^k)$

$\log(1+x) = (0+)x - \frac{x^2}{2} + \dots + \frac{(-1)^{k-1} x^k}{k!} + o(x^k)$
avvero + se n dispari, - se n pari

$\sin(x) = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} - \dots + \frac{(-1)^m x^{2m+1}}{(2m+1)!} + o(x^{2m+2})$

$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2!} + \frac{x^4}{4!} - \dots + \frac{(-1)^m x^{2m}}{(2m)!} + o(x^{2m+1})$

$\sinh(x) = x + \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} + \dots + \frac{x^{2m+1}}{(2m+1)!} + o(x^{2m+2})$

$\cosh(x) = 1 + \frac{x^2}{2!} + \frac{x^4}{4!} + \dots + \frac{x^{2m}}{(2m)!} + o(x^{2m+1})$

$(1+x)^d = 1 + dx + \frac{d(d-1)}{2} x^2 + \dots + \binom{d}{n} x^n + o(x^n)$

$\frac{1}{1+x} = 1 - x + x^2 - x^3 + x^4 - \dots + (-1)^n x^n + o(x^n)$

$\sqrt{1+x} = 1 + \frac{1}{2}x - \frac{1}{8}x^2 + \frac{1}{16}x^3 + o(x^3)$

$\tan(x) = x + \frac{1}{3}x^3 + \frac{2}{15}x^5 + o(x^6)$

$\arcsin(x) = x + \frac{1}{6}x^3 + o(x^3)$

nota: $C^k(I)$: Vuol dire che f è derivabile k volte, e $f^{(k)}$ è CONTINUA su I
 $\Rightarrow C^0(I)$: continua su I ; $C^\infty(I)$: derivabile infinite volte.

TIPOLOGIA di ESERCIZI:

a) L'ordine di INFINITESIMO rispetto a (x)

modo 1: SVILUPPO LA FUNZIONE con T/MCL, finché

$\frac{P_k(x)}{x^k} \neq 0$, dunque $f(x)$ è un infinitesimo di ordine k rispetto a x

b) modo 2: SVILUPPO i fattori elementari della funzione, stesso finché $\frac{h(x)}{x^k} \neq 0 \Rightarrow$
 moltiplicare il tutto \Rightarrow Torno alla f originale, sostituendo gli sviluppi
 individuati \Rightarrow calcolo l'ordine di infinitesimo.

27

09/02/2011

INTEGRALI INDEFINITI

DEFINIZIONE 35: integrale INDEFINITO

Dato una funzione $f(x)$, una qualunque funzione $F(x)$ derivabile, tale che $F'(x) = f(x)$, si chiama PRIMITIVA di $f(x)$.

La generale PRIMITIVA di $f(x)$ si indica $\int f(x) dx$, e si chiama INTEGRALE INDEFINITO di $f(x)$. Se $F(x)$ è una qualunque primitiva di $f(x)$, allora

$$\int f(x) dx = F(x) + C$$

INTEGRALI INDEFINITI PRINCIPALI

$$\int e^x dx = e^x + C$$

$$\int \log x dx = x \log x - x + C$$

$$\int x^n dx = \frac{x^{n+1}}{n+1} + C$$

$$\int \frac{1}{\sqrt{1-x^2}} dx = \arcsen x + C$$

$$\int x \cos x dx = \sin x + C$$

$$\int \frac{-1}{\sqrt{1-x^2}} dx = \arccos x + C$$

$$\int \sin x dx = -\cos x + C$$

$$\int \frac{1}{1+x^2} dx = \arctan x + C$$

$$\int \frac{1}{x} dx = \ln |x| + C$$

$$\int \arctan x dx = x \arctan x - \frac{1}{2} \ln(1+x^2)$$

$$\int \sinh x dx = \cosh x + C$$

RAZIONALI:

$$\int \cosh x dx = \sinh x + C$$

$$\int \frac{1}{x^2+a^2} dx = \frac{1}{a} \operatorname{arctg} \left(\frac{x}{a} \right) + C$$

$$\int dx = \int 1 dx = x + C$$

$$\int \frac{1}{x^2-a^2} dx = \frac{1}{2a} \ln \left| \frac{x-a}{x+a} \right| + C$$

$$\int e^{ax} dx = \frac{e^{ax}}{a} + C$$

$$\int \cos(ax) dx = \frac{\sin(ax)}{a} + C$$

$$\int \sin(ax) dx = -\frac{\cos(ax)}{a} + C$$

$$\int e dx = ax + C$$

$$\int 0 dx = C$$

13/12/2011

a. 1): $\int \frac{1}{x^2+ax+b}$ 1: COMPLETO IL QUADRATO a denominatore
2: Risolvere.

a. 2): $\int \frac{A}{Bx+C+D}$ 1: Tiro fuori A
2: raccolgo B a denominatore
3: Completo il quadrato
4: Risolvere

b) $\int \frac{Ax+B}{Cx^2+Dx+E}$ 1: Tiro fuori A e C in modo da avere sopra la derivata di quello che c'è sotto ($\Delta (x^2)' = 2x !!$)
- Metto appiccando e moltiplicando qualcosa!
2: Risolvere come al solito.

Integrali in cui posso usare sin, cos, tan.

es. $\int \sqrt{\frac{1-x}{1+x}}$ dx: con le radici posso operare le sostituzioni $x = \sin t$, $x = \cos t$, ecc.
poi posso usare I COGNATI, o qualche simile
 Δ , Occhio alla derivata nelle sostituzioni

SOSTITUZIONI UTILI (Δ FUNZIONI RAZIONALI)

se ho:	sostituisco con:
$\sqrt[p]{x-a}$	$t = \sqrt[p]{x-a} \rightarrow x = a + t^p$ $\rightarrow dx = p t^{p-1} dt$
e^{ax}	$t = e^{ax} \rightarrow x = \frac{1}{a} \ln t$ $\rightarrow dx = \frac{1}{at} dt$
$\sin x, \cos x$	$t = \tan \frac{x}{2}$ $\sin x = \frac{2t}{1+t^2}$ $\cos x = \frac{1-t^2}{1+t^2}$ $dx = \frac{2}{1+t^2} dt$ $x = 2 \arctan t$
$\sin^2 x, \cos^2 x, \tan x$	$t = \tan x$ $\sin^2 x = \frac{t^2}{1+t^2}$ $\cos^2 x = \frac{1}{1+t^2}$ $dx = \frac{1}{1+t^2} dt$ $x = \arctan(t)$

16/12/2011

DEFINIZIONE 36. INTEGRALE di RIMANN

dato $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$, considero I^- e I^+ come sopra.

SE $I^- = I^+$ e sono entrambi FINITI, si dice che f è INTEGRABILE su $[a, b]$ e si definisce

$$\int_a^b f(x) dx \stackrel{\text{def}}{=} I^+ (= I^-)$$

se $b < a$, allora $\int_a^b f(x) dx = - \int_b^a f(x) dx$

$$\int_a^a f(x) dx = 0$$

DIMOSTRA/TEOREMA 24: TEOREMI SUGLI INTEGRALI DEFINITI

• Se $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ è continua o tratti su $[a, b]$ (ovvero se f ha un n° finito di discontinuità ommittà di TIPO SALTO su $[a, b]$), allora f è integrabile

⇒ Se $f: [a, b]$ è MONOTONA, allora f è integrabile su $[a, b]$

DIMOSTRA/TEOREMA 24 b: altri TEOREMI sugli INTEGRALI DEFINITI

Siano f, g integrabili su $[a, b]$. Allora

1) la funzione $\alpha f(x) + \beta g(x)$ [con $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$] è integrabile e

$$\int_a^b (\alpha f + \beta g) dx = \alpha \int_a^b f dx + \beta \int_a^b g dx$$

2) la funzione $|f(x)|$ è integrabile e

$$\left| \int_a^b f dx \right| \leq \int_a^b |f| dx$$

3) Se $c \in [a, b]$, allora f è integrabile su $[a, c]$ e su $[c, b]$ e

$$\int_a^b f(x) dx = \int_a^c f(x) dx + \int_c^b f(x) dx$$

4) $(b-a) \inf_{[a, b]} f \leq \int_a^b f(x) dx \leq (b-a) \sup_{[a, b]} f$

16/12/2011

applicaz. del th precedente

Sia $G(x): (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ una primitiva di f su (a, b) (cioè G derivabile su (a, b) e $G' = f$)
 per calcolare $\int_c^d f(t) dt$, con $a < c < d < b$

$$F(d) = \int_{x_0}^d f(t) dt \quad \text{e} \quad F(c) = \int_{x_0}^c f(t) dt$$

$$F(d) - F(c) = \int_{x_0}^d f(t) dt - \int_{x_0}^c f(t) dt = \int_{x_0}^d f(t) dt + \int_c^{x_0} f(t) dt = \int_c^d f(t) dt$$

quindi

$$\int_c^d f(t) dt = F(d) - F(c), \quad \text{e} \quad F(d) - F(c) = G(d) - G(c), \quad \text{poiché}$$

$$F(x) = G(x) + k$$

Se G è una qualunque primitiva di f su (a, b) , allora

$$\int_c^d f(t) dt = G(d) - G(c)$$

Δ CAMBIAMENTO di VARIABILE nei \int DEFINITI

$$\int_a^b f(t) dt = \int_{g^{-1}(a)}^{g^{-1}(b)} f(g(x)) g'(x) dx$$

CAMBIO VAR

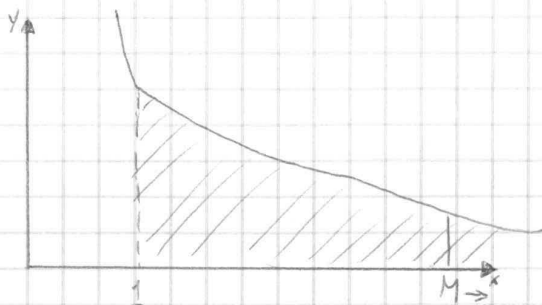
$t = g(x) \quad x = g^{-1}(t)$

$dt = g'(x) dx$

NON PREOCCUPARSI dei SEGNI ($g'(x)$ appiatta il segno \uparrow se crescente non cambia) \downarrow se decrescente lo appiatta).

10/01/2012

INTEGRALI IMPROPRI



1) INTERVALLI NON FINITI

$$a) \int_1^{+\infty} \frac{1}{x} dx \stackrel{\text{def}}{=} \lim_{M \rightarrow +\infty} \int_1^M \frac{1}{x} dx = \lim_{M \rightarrow +\infty} (\ln M - \ln 1) = +\infty$$

$$b) \int_1^{+\infty} \frac{1}{x^2} dx \stackrel{\text{def}}{=} \lim_{M \rightarrow +\infty} \int_1^M \frac{1}{x^2} dx = \lim_{M \rightarrow +\infty} \left(-\frac{1}{M} + 1 \right) = 1$$

l'area sottesa da questi intervalli può essere finita o infinita.

10/01/2012

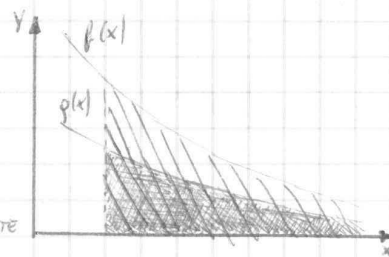
+ I CRITERI per gli INTEGRALI IMPROPRI

1) CONFRONTO:

Se $f(x) \geq g(x) \geq 0$

a) se $\int_1^{+\infty} f(x) dx$ è CONVERGENTE $\rightarrow \int_1^{+\infty} g(x) dx$ è CONVERGENTE

b) se $\int_1^{+\infty} g(x) dx$ è DIVERGENTE $\rightarrow \int_1^{+\infty} f(x) dx$ è DIVERGENTE



2) INDETERMINAZIONE

Se $f(x) \geq 0$ (oppure ≤ 0), allora QUALUNQUE suo integrale improprio è o CONVERGENTE oppure DIVERGENTE (non è MAI INDETERMINATO)

3) CONFRONTO ASINTOTICO

Se $f(x)$ e $g(x) \geq 0$ e $f(x) \sim g(x)$ [ovvero $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$]

allora i 2 integrali impropri $\int_1^{+\infty} f(x) dx$ e $\int_1^{+\infty} g(x) dx$ sono entrambi DIVERGENTI, o entrambi CONVERGENTI

13/01/2012 NUMERI COMPLESSI

DEFINIZIONE 38: NUMERI COMPLESSI

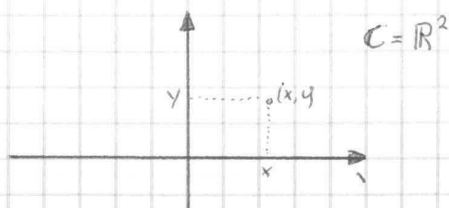
Un numero complesso è una coppia ordinata di 2 numeri reali

$$(x, y) \quad x, y \in \mathbb{R}$$

L'insieme di tutti i numeri complessi si indica con \mathbb{C}

$$\mathbb{C} = \{(x, y) \mid x, y \in \mathbb{R}\}$$

• si può identificare \mathbb{C} con il PIANO CARTESIANO



13/01/2012

dato il numero $w = x + yi$, posso definire le seguenti funzioni:

$$x = \operatorname{Re}(w) \quad y = \operatorname{Im}(w)$$

+ DIVISIONE FRA NUMERI COMPLESSI: metodo per ricordarle

$$\frac{a+bi}{c+di} = \frac{(a+bi) \cdot (c-di)}{(c+di) \cdot (c-di)} = \frac{(ac+bd) + (bc-ad)i}{c^2+d^2}$$

moltiplicando sopra e sotto per il coniugato del denominatore, ottengo una semplificazione dei calcoli.

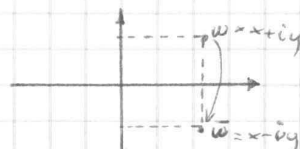
DEFINIZIONE 41: Concetto di un numero complesso

Per ogni numero complesso $w = x + iy$

si chiama **coniugato** di w e si indica con \bar{w} il numero complesso

$$\bar{w} = x - iy$$

la rappresentazione geometrica del coniugato:



DEFINIZIONE 42: modulo di un numero complesso

per ogni $w = x + iy$ si chiama "modulo di w " il numero REALE (non negativo):

$$|w| = \sqrt{x^2 + y^2} = \sqrt{w \cdot \bar{w}}$$



Geometricamente $|w|$ rappresenta la distanza di w dall'origine

• n.b: nel caso di un numero reale, cioè $w = (x, 0)$

$$|w| = \sqrt{x^2} = |x|$$

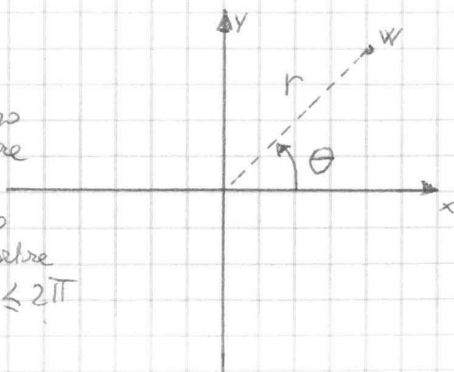
• DIVISIONE USANDO I CONIUGATI e i moduli:

$$\frac{w}{z} = \frac{w \cdot \bar{z}}{z \cdot \bar{z}} = \frac{w \cdot \bar{z}}{|z|^2}$$

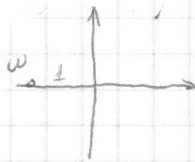
- quindi, dividere per z vuol dire moltiplicare per \bar{z} e poi dividere per $|z|^2$

+ LE COORDINATE POLARI

per identificare un punto $w = (x, y)$ nel piano cartesiano (oppure $w = x + iy$), si possono usare le sue coordinate polari r e θ , dove $r \geq 0$ è la distanza di w dall'origine e θ è l'angolo formato da w misurato in senso antiorario a partire dalla semiretta reale positiva. quindi $0 \leq \theta < 2\pi$



13/01/2012



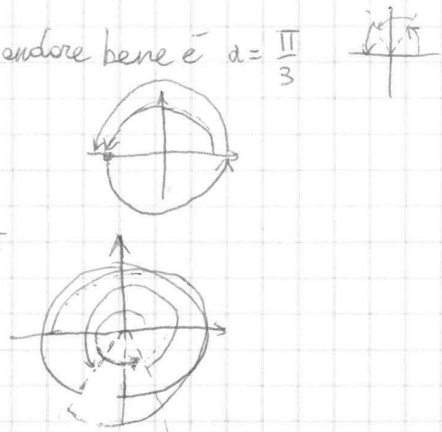
$z = w^3$, quali ~~le~~ i possibili risultati?

$r_{qno} = 1$.

$\alpha + \alpha + \alpha = \theta$. il primo ad andare bene è $\alpha = \frac{\theta}{3}$

il secondo è $\alpha = \frac{\theta}{3} + \frac{2\pi}{3}$

il terzo è $\alpha = \frac{\theta}{3} + \frac{4\pi}{3}$



17/01/2012

SCRITTURA DI un numero $w \in \mathbb{C}$ in COORDINATE POLARI
 $w = R \cdot e^{i\theta}$

RADICE N-ESIMA

- Ogni numero $w \in \mathbb{C}$ ($w \neq 0$), ammette esattamente n radici n-esime distinte ($n = 2, 3, 4$)

+ COME TROVARE le n RADICI n-esime di $w \in \mathbb{C}$

1) Scrivo il numero w in COORDINATE POLARI, cioè

$w = R \cdot e^{i\theta}$ $R \geq 0$
 $\theta \in [0, 2\pi)$

dove $R = |w| = \sqrt{x^2 + y^2}$
 $e^{i\theta} = \cos \theta + i \sin \theta$ [in quanto $x = r \cos \theta$
 $y = r \sin \theta$]

2) Trovo tutti i numeri $Z \in \mathbb{C}$ | sono radici n-esime

$Z^n = w$

3) Scrivo Z in COORDINATE POLARI

$Z = r \cdot e^{i\alpha}$ $r \geq 0$
 $\alpha \in [0, 2\pi)$

4) Scrivo chi è Z^n :

$Z^n = r^n \cdot e^{i n \alpha}$

e lo pongo uguale a w .

17/01/2012

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

DEFINIZIONE 42: EQ. DIFFERENZIALE di ordine k

Si chiama equazione differenziale di ordine $k \geq 1$ una equazione che ha come incognita una funzione $y(x)$, e che coinvolge $y(x)$ e le sue derivate fino all'ordine k

esempi di equazioni differenziali del I° ORDINE

• $y' = \sin x$ (coincide con la ricerca della primitiva di $\sin x$)

• $y' = y$ (esempi di soluzioni: $y = e^x$, $y = 3e^x$, $y = -e^x$)

• $y' = y + 1$ (esempi di soluzioni $y = -1$, $y = -1 + e^x$)

esempi di equazioni differenziali del II° ORDINE

• $y'' = 1 \Leftrightarrow y' = x + C \Leftrightarrow y = \frac{1}{2}x^2 + Cx + k$

• $y'' = y$ (esempi di soluzioni: $y = e^x$, $y = 0$, $y = e^{-x}$)

• $y'' = e^x y' + (\sin x)(y + \log x) + 1$

• $y'' = e^y \cdot x^2$

DEFINIZIONE 43: SOLUZIONE di un'EQUAZIONE DIFFERENZIALE

Si dice che "la funzione $y(x)$ risolve una data equazione differenziale di ordine k su un intervallo I "



(1) y è una funzione derivabile almeno k volte su I

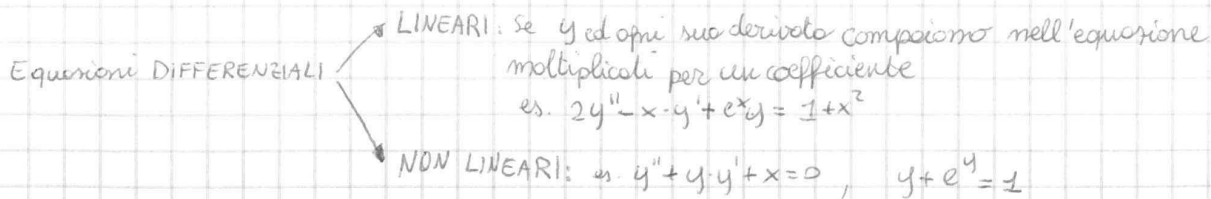
(2) inserendo $y(x)$ nelle E.D., questa risulta verificata $\forall x \in I$

es. $y' = \log(x)(y+1)$

se dico " $y(x) = -1$ è una soluzione su $I = \mathbb{R}$ ", \rightarrow FALSO (ades. per $x = -1$, il $\log x$ \nexists)

se dico " $y(x) = -1$ è una soluzione su $I = (2, 3)$ " \rightarrow VERO

20/01/2012



20/01/2012

2) Se $g(y_0) \neq 0$, per il teorema della permanenza del segno, g non sarà nulla anche in un certo intorno di y_0 .

quindi si divide per $g(y)$:

$$\frac{y'(x)}{g(y(x))} = f(x)$$

Sia ora $F(x)$ una primitiva di $f(x)$ in un intorno di x_0 e $G(x)$ una primitiva di

$\frac{1}{g}$ in un intorno di y_0 . \rightarrow Allora $F'(x) = f(x)$ e $G'(x) = \frac{1}{g}$, quindi

$$[G(y(x))]'' = G'(y(x)) \cdot y'(x) = \frac{y'(x)}{g(y(x))} = f(x) = F'(x)$$

la nostra eq. Diff.

quindi

$$G(y(x)) = F(x) + C$$

per una certa costante C .

Ma dato che $G' \neq 0$ nell'intorno considerato, G è invertibile in questo intorno

$$\Rightarrow \boxed{y(x) = G^{-1}(F(x) + C)}$$

RIASSUNTO

- 1) Trovo le SOLUZIONI COSTANTI (ovvero gli zeri di $g(y)$) $\Rightarrow y(x) = y_0$
- 2) Divido l'equazione per g ed integro, ottenendo $G(y) = F(x) + C$.
- 3) trovo che $y(x) = G^{-1}(F(x) + C)$
- 4) Risolvo eventuali problemi di Cauchy.

es. $y' = -y^2 e^{2x}$ $g = -y^2$
 $f = e^{2x}$

1) zeri di g : $-y^2 = 0 \Rightarrow y_0 = 0 \rightarrow y(x) = 0$ è una sol. costante, $\forall x$

2) $-\frac{y'}{y^2} = e^{2x} \Rightarrow \frac{1}{y} = \frac{1}{2} e^{2x} + C \Rightarrow y = \left(\frac{1}{\frac{1}{2} e^{2x} + C} \right)$

L'eq. diff. ha soluzioni

$y(x) = 0$ e $y(x) = \frac{1}{\frac{1}{2} e^{2x} + C}$ con $C \in \mathbb{R}$

20/01/2011

Sia $A(x)$ una primitiva di $a(x)$

cioè $A'(x) = a(x)$

Moltiplico l'equazione per $e^{A(x)}$

$$e^A \cdot y' + e^A \cdot y \cdot a = e^A \cdot f$$

cioè

$$(e^A \cdot y)' = e^A \cdot f$$

⇒ INTEGRA, e trovo che

$$y \cdot e^A = \int e^A f(x) dx$$

quindi

$$y = e^{-A} \left[\int e^A f(x) dx + c \right]$$

RIASSUMENDO:

dato la forma canonica $y' + a(x)y = R(x)$

~~non~~ OCCORRENTE

- $A(x)$ primitiva di $a(x)$
- $B(x)$ primitiva di $e^{A(x)} f(x)$

e quindi risolvo così

$$y(x) = e^{-A(x)} [B(x) + c], \text{ con } c \in \mathbb{R}$$

esempio

$$y' + e^{x/2} y = 4e^{x/2}$$

$$A = 2e^{x/2}$$

$$B = \int e^{2e^{x/2}} \cdot 4e^{x/2} dx = 4e^{2e^{x/2}}$$

$$y(x) = e^{-2e^{x/2}} \cdot (4e^{2e^{x/2}} + c) = 4 + ce^{-2e^{x/2}}$$

24/01/2012

+ EQUAZIONI LINEARI del II ORDINE

Funzione CANONICA

$$y'' + ay' + by = f(x) \quad a, b \in \mathbb{R}$$

$f(x)$: termine noto.

es. $y'' + y' + 6y = 4e^x$

24/01/2012

Sol. del problema di Cauchy

es. ~~1111~~

$$\begin{cases} y'' + y' - 6y = 0 \\ y(0) = 1 \\ y'(0) = 0 \end{cases}$$

$$\lambda^2 + \lambda - 6 = 0 \rightarrow \lambda_1 = 2, \lambda_2 = -3$$

la sol. generale sarà

$$y(x) = C_1 e^{2x} + C_2 e^{-3x}$$

$$\text{impongo le condizioni } \begin{cases} C_1 + C_2 = 1 \\ 2C_1 - 3C_2 = 0 \end{cases}$$

$$\text{e trovo che } C_1 = \frac{3}{5} \text{ e } C_2 = \frac{2}{5}$$

⚠ In tutti e tre i casi, le soluzioni saranno valide su TUTTO \mathbb{R}

CASO IMPORTANTE: $a = 0$

$$y'' + by = 0 \quad (b \neq 0)$$

$$\lambda^2 = -b \rightarrow \lambda = \pm \sqrt{-b}$$

quindi, a seconda se b sia $>$ o $<$ di zero, sto nel caso 1 o nel caso 3

b) CASO NON OMOGENEO

$$y'' + ay' + by = f(x)$$

- Punto chiave: è sufficiente conoscere una soluzione \bar{y} della eq. non omogenea, per conoscerle tutte
- Se y risolve l'OMOGENEA, $y + \bar{y}$ risolve la non omogenea

Eq. non omogenea

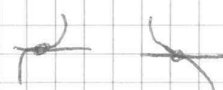
1) Trova una soluzione particolare \bar{y} dell'eq non omogenea

2) Trova le sol dell'eq. omogenea

3) Sol generale $y(x) = \bar{y}(x) + C_1 \dots + C_2 \dots$
Sol dell'eq. omogenea

27/01/2012

Si deve cercare la PRIMA DERIVATA NON NULLA, $f'(x_0) \neq 0$, (se esiste!)

a) Se k è DISPARI, x_0 è un flesso a tp orizzontale 

b) Se k è PARI, e $f^{(k)}(x_0) > 0$, allora x_0 è un MINIMO RELATIVO

c) Se k è PARI, e $f^{(k)}(x_0) < 0$, allora x_0 è un MASSIMO RELATIVO

Si può dimostrare facendo lo sviluppo di TAYLOR

$$f(x) = f(x_0) + \dots + \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x-x_0)^k + o[(x-x_0)^k] \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

↑
tutte le derivate
NULLE
⇒ tutti
zeri

dunque $\frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x-x_0)^k$ mi dà la FORMA del GRAFICO.

se k è dispari, un lato sale + alto e l'altro + basso di $f(x_0)$.

+ CRITERIO della CONVERGENZA ASSOLUTA

Dato l'INTEGRALE IMPROPRIO

$$\int_a^b f(x) dx$$

SE l'integrale $\int_a^b |f(x)| dx$ converge, allora CONVERGE ANCHE $\int_a^b f(x) dx$

es. $\int_1^{+\infty} \frac{\sin x}{\sqrt{x} \cdot x} dx$ analizzo $\int_1^{+\infty} \frac{|\sin x|}{\sqrt{x} \cdot x} dx$ dato che $\frac{|\sin x|}{\sqrt{x} \cdot x}$ è sempre ≥ 0 , lo

CONFRONTO con $\int_1^{+\infty} \frac{1}{\sqrt{x} \cdot x} dx$, che è sempre maggiore. questo è convergente $\Rightarrow \int_1^{+\infty} \frac{\sin x}{\sqrt{x} \cdot x} dx$ converge \Rightarrow

$\int_1^{+\infty} \frac{\sin x}{\sqrt{x} \cdot x} dx$ converge e il crit. di CONVERGENZA ASSOLUTA.

+ TEOREMA FONDAMENTALE dell'ALGEBRA

Ogni POLINOMIO $P(z)$ a coefficienti COMPLESSI ha ESATTAMENTE n radici complesse

Se $p(z)$ ha coefficienti REALI, allora le eventuali radici non reali sono CONIUGATE e due a due

(cioè se $p(e+ib)=0$, allora anche $p(e-ib)=0$).

Fine

(51)